

Scheda di sicurezza

XpirA Extreme

Scheda di sicurezza del 23/01/2025 revisione 1

In accordo con il Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: XpirA Extreme

UFI: JEQ0-10Q6-P004-AM3V

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 21480

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insetticida-Biocida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SVIZZERA: In caso di avvelenamento o comparsa di sintomi associati ad avvelenamento, chiamare Tox Info Suisse:

Freiestrasse 16, 8032 Zurigo - www.toxi.ch

Numero di emergenza 24 ore su 24: 145

In caso di problemi tecnici: 044 251 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1 Provoca gravi lesioni oculari.

STOT SE 3 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Acute 1 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P261 Evitare di respirare i vapori.
- P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
- P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

- EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene:

- 2-Etilesan-1-olo
- Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere
- Acido benzensolfonico, derivati alchilici C10-C13-(lineari), sale di calcio.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: XpirA Extreme

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥ 20 - < 25 %	Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α-[2,4,6-tris(1-phenylethyl)phenyl]-ω-hydroxy-; TRISTIRILFENOLO, ETOSSILATO	CAS:99734-09-5	4.1/C3 Aquatic Chronic 3, H412	
≥ 15 - < 20 %	Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	CAS:51-03-6 EC:200-076-7 Index:604-096-00-0	3.8/3 STOT SE 3, H335; 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1, EUH066	01-2119537431-46-0000

≥ 7 - < 10 %	Acido benzensolfonico, derivati alchilici C10-C13-(lineari), sale di calcio.	CAS:1335202-81-7 EC:932-231-6	3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 4.1/C3 Aquatic Chronic 3, H412; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318	01-2119560592-37-xxxx
≥ 7 - < 10 %	Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	EC:918-317-6	3.10/1 Asp. Tox. 1, H304; 4.1/C3 Aquatic Chronic 3, H412, EUH066	01-2119474196-32-XXXX
≥ 3 - < 5 %	2-Etilesan-1-olo	CAS:104-76-7 EC:203-234-3	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319; 3.8/3 STOT SE 3, H335 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 2047 mg/kg di p.c. STA - Cutanea: 3000 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 1 mg/l	01-2119487289-20-XXXX
≥ 3 - < 5 %	Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico	CAS:89997-63-7 EC:289-699-3 Index:613-022-00-6	3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4, H312; 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:100 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 500 mg/kg di p.c. STA - Cutanea: 1100 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 1.5 mg/l STA - Inalazione (Vapori): 11 mg/l	
≥ 0,5 - < 1 %	BHT	CAS:128-37-0 EC:204-881-4	4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1	01-211-9480433-40-XXXX
0.035 %	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index:613-088-00-6	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2, H330; 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318; 3.4.2/1A Skin Sens. 1A, H317; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0.036%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 450mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.21mg/l	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni. In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattare sintomaticamente .

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO₂). CO₂ od Estintore a polvere. Acqua

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante

Prodotti di combustione pericolosi:

Gas di acidi inorganici; Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Spostare le persone in luogo sicuro. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente. Lavare con abbondante acqua

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Lavare le mani dopo l'uso; Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore; Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Materiali per l'imballaggio: Nessuno in particolare.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale (OEL)

2-Etilesan-1-olo			
CAS: 104-76-7	UE	Lungo termine 5.4 mg/m3 - 1 ppm	
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico			
CAS: 89997-63-7	UE	Lungo termine 1 mg/m3 Note: Supplier data IOELV; Pyrethrum (8003-34-7)	
BHT			
CAS: 128-37-0	ACGIH	Lungo termine 2 mg/m3 Note: (IFV), A4 - URT irr	
	MAK	Germania	Lungo termine 10 mg/m3; Corto termine 40 mg/m3 Note: Inhalable fraction and vapour

Valori PNEC

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	
CAS: 51-03-6	Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 1.007 µg/L
	Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 100.7 ng/L
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 19.4 mg/kg
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 1.94 mg/kg
Acido benzensolfonico, derivati alchilici C10-C13-(lineari), sale di calcio.	
CAS: 1335202-81-7	Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.023 mg/l
	Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.0023 mg/l
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.174 mg/kg
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.0174 mg/kg
	Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 3 mg/l

BHT	
CAS: 128-37-0	Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.004 mg/l

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	
CAS: 51-03-6	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 3.875 mg/kg/day; Consumatore: 1.937 mg/kg/day
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 7.75 mg/kg/day; Consumatore: 3.874 mg/kg/day
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali Lavoratore industriale: 222 ug/cm2; Consumatore: 1.937 ug/cm2
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali Lavoratore industriale: 3.875 mg/kg/day; Consumatore: 1.937 mg/kg/day
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 27.7 mg/kg bw/day; Consumatore: 13.888 mg/kg bw/day
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 55.5 mg/kg bw/day; Consumatore: 27.776 mg/kg bw/day
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali Lavoratore industriale: 440 ug/cm2; Consumatore: 220 ug/cm2
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali Lavoratore industriale: 444 ug/cm2; Consumatore: 220 ug/cm2
	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 1.14 mg/kg bw/day
	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici Consumatore: 2.286 mg/kg bw/day

Acido benzensolfonico, derivati alchilici C10-C13-(lineari), sale di calcio.

CAS: 1335202-81-7 Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1.7 mg/kg; Consumatore: 85 mg/kg

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 89 mg/kg

BHT

CAS: 128-37-0 Via di esposizione: Inalazione Umana
Lavoratore industriale: 2 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:
Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:
PVC (cloruro di polivinile). UNI EN 374 (PF 3); NBR (gomma nitrilica)

Protezione respiratoria:
Maschera con filtro "P", colore bianco

Rischi termici:
N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene
N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	ambra
Odore:	Non Rilevante
Soglia di odore:	Non Rilevante
pH:	6.500 Cipac MT 75.3
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm2/sec (40 °C) OECD 114
Punto di fusione/punto di congelamento:	102 °C (216 °F) Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.9
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante
Punto di infiammabilità:	387 °C (729 °F) Regulation (EC) No. 440/2008, Annex A.15
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante
Tensione di vapore:	Non Rilevante
Densità e/o densità relativa:	1,048.000 g/cm3 OECD 109
Idrosolubilità:	Non Rilevante
Solubilità in olio:	Non Rilevante

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua Non Rilevante
(valore logaritmico):

Temperatura di autoaccensione: Non Rilevante

Temperatura di decomposizione: N.A.

Inflammabilità: Non Rilevante

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

VOC (Dir. 2010/75/CE): Non Rilevante

VOC (carbonio volatile): Non Rilevante

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive: Non esplosivo
Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.14

Velocità di evaporazione: Non Rilevante

Miscibilità: Non Rilevante

Conducibilità: Non Rilevante

Viscosità: 15,114.000 PA-s
OECD 114

Proprietà ossidanti: Non Rilevante

Proprietà caratteristiche dei gruppi di
sostanze Non Rilevante

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STAmix - Orale: 16666.7 mg/kg di p.c.

STAmix - Cutanea: 36666.7 mg/kg di p.c.

STAmix - Inalazione (Vapori): 139.241 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni
oculari gravi Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)

d) sensibilizzazione respiratoria o
cutanea Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule
germinali Non classificato

f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato
j) pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α-[2,4,6-tris(1-phenylethyl)phenyl]-ω-hydroxy-; TRISTIRILFENOLO, ETOSSILATO

CAS: 99734-09-5	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Pelle Coniglio Negativo 4h
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi Occhi Coniglio Negativo
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Pelle Negativo

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 4570 mg/kg di p.c. Note: male. (OCSPP 870.1100; OECD 401) Supplier data LD50 Orale Ratto = 7220 mg/kg di p.c. Note: female LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. Note: (OCSPP 870.1200; OECD 402) Supplier data LC50 Inalazione di vapori Ratto > 5.9 mg/l 4h Note: (OCSPP 870.1300; OECD 403) Supplier data
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per gli occhi Negativo Corrosivo per la pelle Negativo
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Negativo
	f) cancerogenicità	Genotossicità Negativo
	g) tossicità per la riproduzione	Tossicità per la riproduzione Negativo

Acido benzensolfonico, derivati alchilici C10-C13-(lineari), sale di calcio.

CAS: 1335202-81-7	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg LD50 Orale Ratto = 4445 mg/kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Pelle Coniglio Positivo
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Corrosivo per gli occhi Occhi Coniglio Positivo

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg di p.c. LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. LC50 Inalazione Ratto > 4.3 mg/l 4h
--------------------	--

2-Etilesan-1-olo

CAS: 104-76-7 a) tossicità acuta STA - Orale: 2047 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea: 3000 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 1 mg/l

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico

CAS: 89997-63-7 a) tossicità acuta STA - Orale: 500 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea: 1100 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 1.5 mg/l
STA - Inalazione (Vapori): 11 mg/l
LD50 Orale = 500 mg/kg di p.c.
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP
LD50 Pelle = 1100 mg/kg di p.c.
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP
LC50 Inalazione di vapori = 11 mg/l
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP
LC50 Inalazione di polvere = 1.5 mg/l
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP

BHT

CAS: 128-37-0 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per la pelle Negativo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi Negativo
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione della pelle Negativo
e) mutagenicità delle cellule germinali Mutagenesi Negativo
f) cancerogenicità Carcinogenicità Negativo
g) tossicità per la riproduzione Tossicità per la riproduzione Negativo
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Tossicità per la riproduzione Negativo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2634-33-5 a) tossicità acuta STA - Orale: 450 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.21 mg/l
LD50 Orale = 450 mg/kg
LC50 Inalazione = 0.21 mg/l 4h
LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 1(H410)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α -[2,4,6-tris(1-phenylethyl)phenyl]- ω -hydroxy-; TRISTIRILFENOLO, ETOSSILATO

CAS: 99734-09-5 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 96h - 10-100 mg/L

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 48h - 10-100 mg/L

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 96h - 10-100 mg/L

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Cyprinodon variegatus = 3.94 mg/L 96h - (OECD 203) Supplier data

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe Selenastrum capricornutum = 3.89 mg/L 72h - (OECD 201) Supplier data

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie Daphnia magna = 0.51 mg/L 48h - (OECD 202) Supplier data

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie Daphnia magna = 0.03 mg/L - 21d Supplier data

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci Cyprinodon variegatus = 0.053 mg/L - (OECD 210 OCSPP 850.1400) Supplier data

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe Selenastrum capricornutum = 0.824 mg/L - (OECD 201) Supplier data

Acido benzensolfonico, derivati alchilici C10-C13-(lineari), sale di calcio.

CAS: 1335202-81- a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe = 29 mg/L 96h
7

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie = 2.9 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 10 mg/L 96h

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 batteri = 550 mg/L 3 h

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico

CAS: 89997-63-7 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 5 mg/L 96h - Supplier data (Oncorhynchus mykiss)

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 0.0052 mg/L 96h - Supplier data (Salmo gairdneri)

BHT

CAS: 128-37-0 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 0.464 mg/L - ECOSAR

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Alghe = 0.577 mg/L - ECOSAR Green algae

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Dafnie = 0.84 mg/L

b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Pesci = 0.464 mg/L

b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Alghe = 0.577 mg/L - ECOSAR Green algae

b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Dafnie = 0.84 mg/L - ECOSAR

12.2. Persistenza e degradabilità

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 Non rapidamente degradabile Test: OECD 301
Note: Supplier data

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Rapidamente degradabile Test: OECD 301

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico

CAS: 89997-63-7 Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 Non bioaccumulabile Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione
Note: 91 - 260- 380 (OECD 305E) Supplier data

Non bioaccumulabile Test: LogKow; Valore: 4.8
Note: (pH 6.5) (OECD 117) Supplier data

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico - Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere)

IATA-Nome di Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico - Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere)

IMDG-Nome di Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solvente idrocarburico - Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

IATA-Classe: 9

IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Pericoloso per l'ambiente: Sì

IMDG-Inquinante marino: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-F

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

ADR-Disposizioni speciali: 274 335 375 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 964

IATA-Aerei Cargo: 964

IATA-Etichetta: 9

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 9L

IATA-Disposizioni speciali: A97 A158 A197 A215

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: Category A

IMDG-Segregazione: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274 335 969

Per imballaggi contenenti una quantità minore o uguale a 5 lt, il trasporto non è soggetto al reg. ADR (disposizione speciale 375) e al codice IMDG (sezione 2.10.2.7) e al regolamento IATA (disposizione speciale A197)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto: 3
Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75
Reg. (EU) n. 528/2012
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
N.A.
Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)
Nessuna sostanza listata
Classe di pericolo per le acque (Germania).
Classe 3: molto pericoloso.
Sostanze SVHC:
Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione >= 0.1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).